

## Basket in via di Piaggetta: domenica appuntamento del quartiere. Ghezzi: "Riaprire il dialogo"

Author : Redazione

Date : 5 giugno 2014



"...Dovevamo fare qualcosa. E qualcosa faremo". Annuncia così su Facebook un gruppo di cittadini di San Marco, che [alla notizia di rimozione dei basket](#) dal parco di via di Piaggetta ha deciso subito di passare alla "controffensiva", organizzando un appuntamento **per domenica 8 giugno**.

"**Domenica dalle 18.00 alle 20.00** chiunque sia contrario alla chiusura del campetto in via di Piaggetta può venire per due ore di festa, musica e pallacanestro", si legge nell'invito. "Noi porteremo i canestri, voi portate i palloni. Un pomeriggio pacifico e civile all'insegna della voglia di giocare a basket. Chiamatelo flash mob, chiamatela manifestazione. Per noi è "semplicemente" streetball".

La notizia della rimozione dei canestri ha scontentato moltissime persone, soprattutto i giovani che in quel parco trovano risposte alle legittime richieste di socialità e sport all'aria aperta nel quartiere. Sono in molti a ricordare che il giardino è stato inaugurato poco più di un anno fa, e che in quell'occasione la stessa amministrazione aveva espresso la volontà di migliorare l'area e la fruibilità: "**Non ci fermiamo qui, faremo ulteriori investimenti in questo spazio**", diceva il vicesindaco Paolo Ghezzi, "costruiremo un gazebo, altri giochi, un'area di sgambatura cani, aumenteremo la sicurezza e il controllo e se se si dimostrasse necessario la recineremo, ma saremmo contenti se le risorse che vi investiamo venissero difese e rispettate."

Ad oggi le risorse per recintare l'area non ci sono, come ha detto ieri lo stesso **Ghezzi, che oggi comunica la volontà di organizzare un incontro** pubblico con i cittadini del quartiere, i rappresentanti del Ctp 4, i giocatori e le associazioni per trovare una soluzione.

"Il vicesindaco Paolo Ghezzi intende riaprire la discussione sull'uso del campo di basket di via di Piaggetta e cercare una soluzione trovando un giusto equilibrio tra le esigenze in campo", si legge in una nota dell'amministrazione.

"In attesa di una soluzione economicamente sostenibile - si legge ancora - lo smantellamento del tabellone e dei canestri è stata l'unica soluzione adottabile in tempi brevi, dopo un lungo periodo in cui la situazione non ha registrato cambiamenti, nonostante un'intensificazione dei controlli".

"Il provvedimento - ha dichiarato Ghezzi- ha almeno consentito di allargare l'interesse sul tema a molti soggetti che fino ad oggi erano rimasti un po' al margine del percorso partecipativo e che potranno ora contribuire in maniera concreta per trovare soluzioni condivise e garanti di tutte le esigenze".